



Ministero dell'Istruzione
Università e Ricerca

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO VIA PALESTRO - ABBIATEGRASSO
Via Palestro, 41 – 20081 ABBIATEGRASSO (MI) Tel. 02/94967595
e mail uffici: MIIC8E900V@pec.istruzione.it E-mail: MIIC8E900V@istruzione.it
Cod. Min. MIIC8E900V - Cod. Fis.90031610158 - Codice Univoco UFH98H

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA



Triennio 2019/2022

Redatto dal Collegio dei Docenti e deliberato in data 11/12/2018

Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 12/11/2018

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. VIA PALESTRO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 29/10/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 1700/U del 29/09/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 30/10/2020 con delibera n. 28

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Analisi del contesto del territorio

Abbiategrosso è inserita nella città metropolitana di Milano e nel circuito delle " Città Slow".

Sul piano delle offerte culturali è attivo il settore cultura del comune ed è apprezzabile la biblioteca locale che offre ampi servizi anche on-line.

Il territorio offre possibilità di praticare sport, attraverso le varie strutture presenti sul territorio comunale, dal campo sportivo polifunzionale alle varie palestre, grazie anche alla collaborazione di numerose Associazioni Sportive.

La Scuola può contare sulla collaborazione di diverse agenzie e aggregazioni sociali presenti sull'area comunale che si occupano dell'infanzia e dell'adolescenza rappresentando per le famiglie un'importante risorsa. Valida risulta la collaborazione con l'ATS (Servizio di Neuropsichiatria Infantile) e l'Istituto Golgi per la prevenzione e l'accertamento dei disturbi di apprendimento. La scuola interagisce anche con queste strutture specialistiche, presenti sul territorio, che offrono servizi diversi, a sostegno delle famiglie con bambini BES, DVA e DSA.

Alcune organizzazioni (Lions Club, Rotary, ...) offrono proposte culturali, convegni, iniziative fruibili dalle famiglie, dagli studenti e dagli insegnanti. L'Associazione Genitori svolge un ruolo di supporto e collaborazione con i docenti, organizza raccolte fondi per il finanziamento di progetti, l'acquisto di materiale e supporti didattici, contribuisce al miglioramento dell'Offerta Formativa. Il comune finanzia la scuola attraverso il fondo per il diritto allo studio, permettendo in questo modo un ulteriore ampliamento dell'offerta formativa. Sono attivati, sempre in collaborazione con l'amministrazione comunale i servizi di pre-scuola, post-scuola, servizio mensa e scuolabus.

L'istituto si articola su tre edifici situati nel centro della città, raggiungibili anche a piedi o in bicicletta. Negli anni gli edifici hanno subito modifiche e interventi per adeguarsi alle sempre nuove esigenze didattiche, sociali e di sicurezza.

La popolazione studentesca è ampia, circa 1337 alunni. La comunità scolastica ha subito negli ultimi anni graduali trasformazioni dovute alla crisi economica che ha provocato un

cambiamento della situazione lavorativa del territorio. Gli alunni che frequentano le scuole dell'Istituto provengono da famiglie con indice socio economico medio, legate prevalentemente ad attività del terzo settore; molti sono anche i pendolari.

Alle trasformazioni socio-economiche della città contribuiscono flussi migratori di nuovi nuclei familiari di etnie diverse (sud-America, paesi di lingua araba, aree asiatiche) in continuo aumento; alcuni di questi alunni hanno importanti difficoltà nella lingua italiana, in quanto una percentuale non trascurabile è di recente immigrazione. Da qui il vero lavoro di integrazione, lungo, difficile che va affrontato e svolto quotidianamente ed ha prodotto prima di tutto un cambiamento nei docenti che hanno dovuto e devono lavorare su un nuovo modo di concepire la scuola ormai multietnica cercando di valorizzare il cambiamento e utilizzarlo come risorsa, ma anche negli alunni che hanno dovuto rivedere le modalità di vivere e condividere gli spazi con nuovi compagni. La scuola, proprio in questo momento, ha più che mai bisogno di collaborare fattivamente con tutte le agenzie del territorio creando una rete con tutti gli enti educativi.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. VIA PALESTRO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC8E900V
Indirizzo	VIA PALESTRO 41 ABBIATEGRASSO 20081 ABBIATEGRASSO
Telefono	0294967595
Email	MIIC8E900V@istruzione.it
Pec	MIIC8E900V@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icviapalestroabbiategrasso.edu.it

❖ VIALE PAPA GIOVANNI/ABBIATEGRAS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA8E901Q
Indirizzo	VIALE PAPA GIOVANNI XXIII N.4 ABBIATEGRASSO 20081 ABBIATEGRASSO

❖ U. E. M. DI SAVOIA-ABBIATEGRASSO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8E9011
Indirizzo	VIALE SERAFINO DELL'UOMO 44 ABBIATEGRASSO 20081 ABBIATEGRASSO
Numero Classi	28
Totale Alunni	585

❖ CARDUCCI-ABBIATEGRASSO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MIMM8E901X
Indirizzo	VIA PALESTRO 41 ABBIATEGRASSO 20081 ABBIATEGRASSO
Numero Classi	24
Totale Alunni	537

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	1
	Informatica	1
	Scienze	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1

Palestra 2

Servizi

Mensa

Scuolabus

Servizio trasporto alunni disabili

**Attrezzature
multimediali**

PC e Tablet presenti nei Laboratori 32

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali)
presenti nei laboratori 2

LIM nelle aule 51

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti 136

Personale ATA 28

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La popolazione scolastica è disomogenea, accanto a gruppi di alunni che provengono da famiglie con background medio-alto e attente al percorso formativo dei propri figli, si inseriscono alunni che provengono da famiglie con un retroterra socio culturale basso o da famiglie non italofone e con le quali risulta a volte difficile costruire un adeguato ponte pedagogico finalizzato alla crescita formativa di tutti gli alunni.

I risultati delle prove Invalsi negli anni hanno fatto registrare esiti positivi anche se è emersa una lieve flessione rispetto a benchmark, soprattutto in matematica dove si rileva la varianza tra classi. Gli aspetti di maggior complessità e la continua evoluzione pongono la scuola nella necessità di affrontare esigenze formative e bisogni educativi diversificati.

Tali azioni si concretizzano in:

- acquisizione di conoscenze, abilità e competenze di base per consentire agli studenti di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico preparandosi ad affrontare con gli strumenti necessari per gli studi successivi.*
- integrazione e attuazione di strategie finalizzate all'inclusione*
- promozione di percorsi di potenziamento che valorizzino le caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità



Riduzione degli insuccessi per gli alunni non italofoni

Traguardi

Riduzione del numero di insufficienze nelle valutazioni disciplinari al termine della scuola primaria e secondaria.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

- Miglioramento delle performance degli allievi delle classi quinte della scuola primaria nelle prove nazionali di italiano, matematica e di listening in lingua inglese.
- Miglioramento delle performance degli allievi delle classi terze della scuola secondaria nelle prove nazionali di italiano.

Traguardi

- Innalzamento del punteggio nelle prove nazionali di matematica e di italiano in tutte le classi quinte al livello del punteggio nord-ovest.
- Innalzamento del punteggio nelle prove nazionali di listening in lingua inglese in tutte le classi quinte al livello del punteggio medio nazionale.
- Innalzamento del punteggio nelle prove nazionali di italiano in tutte le classi terze al livello del punteggio nord-ovest.

Priorità

Riduzione della variabilità dei risultati fra le classi dell'istituto

Traguardi

Rendere omogenei i risultati fra le diverse sezioni

Competenze Chiave Europee

Priorità

Migliorare per alunni e famiglie la capacità di pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi finalizzati all'orientamento, migliorare la capacità di analisi di se stessi e del contesto in cui si opera per affrontare scelte consapevoli.

Traguardi

Aumento del numero di alunni che scelgono il successivo percorso di studi in modo più consapevole e condiviso con la scuola.



OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Il Piano dell'Offerta Formativa indica, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV, le attività, le strategie, le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle Indicazioni Nazionali e degli obiettivi prioritari fissati dalla Legge 107/2015.

La scelta degli obiettivi di processo e le attività vertono su:

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità *Riduzione degli insuccessi per gli alunni non italofoeni*

Traguardo *Riduzione del numero di insufficienze nelle valutazioni disciplinari al termine della scuola primaria e secondaria.*

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborazione del curricolo di italiano come L2

2. Inclusione e differenziazione

Sviluppare le competenze in lingua italiana sia a livello scritto che orale -per permettere agli alunni di interagire e seguire le lezioni curricolari. - per permettere di sostenere l'esame di stato finale.

3. Inclusione e differenziazione

Creare percorsi di alfabetizzazione

4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Creazione del percorso "Diversa-mente studio", organizzazione e progettazione da parte del referente stranieri e Inclusione, utilizzando le risorse interne ed esterne.

5. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Stabilire relazioni con agenzie presenti sul territorio.

6. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Coinvolgere mediatori culturali o genitori appartenenti alla medesima etnia per instaurare rapporti di collaborazione con le famiglie.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità *Riduzione della variabilità dei risultati fra le classi dell'istituto*

Traguardo *Rendere omogenei i risultati fra le diverse sezioni*

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Raggiungere una maggior condivisione di materiale didattico al fine di definire percorsi comuni tra classi parallele.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Definire prove comuni standard a livello d'Istituto e procedere all'analisi dei risultati.

3. Continuità e orientamento

Migliorare il confronto tra i docenti dei tre ordini di scuola, all'interno e all'esterno dell'istituto comprensivo, al fine di formare classi equilibrate attraverso una scheda informativa in uscita.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità *Migliorare per alunni e famiglie la capacità di pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi finalizzati all'orientamento, migliorare la capacità di analisi di se stessi e del contesto in cui si opera per affrontare scelte consapevoli.*

Traguardo *Aumento del numero di alunni che scelgono il successivo percorso di studi in modo più consapevole e condiviso con la scuola.*

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento

Creare il percorso "mi oriento" per aiutare gli alunni a prendere consapevolezza delle proprie inclinazioni.

2. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgere i docenti e gli studenti delle Scuole superiori, con particolare attenzione agli istituti professionali e tecnici, per illustrare i diversi percorsi di studio.



3. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Strutturare incontri rivolti alle famiglie per affiancarle nella scelta della scuola superiore.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di



discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

8) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

9) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

10) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

11) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ PROGETTAZIONE DI UN CURRICOLO

Descrizione Percorso

Riorganizzare le pratiche valutative: definire prove comuni standard a livello d'Istituto per i bambini che frequentano l'ultimo anno della scuola dell'infanzia e per classi parallele/dipartimenti sia alla Primaria che alla Secondaria di I grado (ITALIANO, MATEMATICA, INGLESE.)

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Migliorare il confronto tra docenti dei tre ordini di scuola relativamente alla programmazione, progettazione di unità di

apprendimento e valutazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione della variabilità dei risultati fra le classi dell'istituto

"Obiettivo:" Definizione di prove strutturate comuni iniziali-intermedie e finali per tutte le classi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione della variabilità dei risultati fra le classi dell'istituto

"Obiettivo:" Definizione di prove comuni alla classi quinte concordate tra docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione della variabilità dei risultati fra le classi dell'istituto

"Obiettivo:" Progettazione e realizzazione di almeno una unita' di apprendimento comune in verticale (sperimentata nella scuola primaria e dell'infanzia a.s 17/18).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione della variabilità dei risultati fra le classi dell'istituto

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CURRICOLO IN VERTICALE

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti

Responsabile

Responsabile per l'attività: funzione strumentale continuità coadiuvata dai coordinatori di fascia per la scuola primaria e di classe per la scuola seconda.

Risultati Attesi

- Riorganizzazione delle pratiche valutative: definizione di prove comuni standardizzate di istituto per i bambini di 5 anni alla scuola dell'infanzia e per classi parallele nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado.
- Innalzamento dei livelli di apprendimento degli alunni attraverso un sistema di valutazione per prove oggettive (iniziali, in itinere e finali) condivise.

❖ INTERCULTURA E INCLUSIONE

Descrizione Percorso

Strutturare attività in piccolo gruppo, potenziando sia l'espressione orale che la capacità di scrivere in lingua italiana degli alunni di origine straniera. Nella scuola secondaria dedicare un percorso di prima alfabetizzazione per gli alunni privi di qualunque conoscenza della lingua italiana con l'obiettivo di:

- permettere agli alunni di interagire in modo semplice e seguire le lezioni curricolari.
- prepararli per poter sostenere gli Esami di Stato se frequentanti l'ultimo anno.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Elaborazione del curricolo di italiano come L2.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Riduzione degli insuccessi per gli alunni non italofoeni

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DIVERSA-MENTE STUDIO

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti
	Associazioni

Responsabile

Referente per l'inclusione scuola primaria e secondaria.

Risultati Attesi

- miglioramento della capacità di esprimersi e scrivere in lingua italiana degli alunni di origine straniera.
- Innalzamento degli esiti per gli studenti non italofofoni nelle materie di studio.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: "BENESSERE A SCUOLA"

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
Studenti	Studenti
Genitori	Consulenti esterni

Responsabile

Servizio di pedagogia scolastica, gestito dalla Cooperativa Kinesis su mandato di Azienda Sociale.

Risultati Attesi

Tale servizio offre attività ed interventi di supporto pedagogico-educativo al fine di promuovere benessere negli alunni, in un'ottica di supporto, prevenzione ed inclusione.

L'emergenza Covid ha portato ad una profonda riflessione sul sistema scuola: non solo sulle modalità e le problematicità del rientro, ma anche sulla sua organizzazione generale. Il periodo di lockdown ha richiesto una ridefinizione del sistema educativo a seguito dell'emergenza sanitaria e delle disposizioni dei vari DPCM, e ha anche fatto emergere la possibilità di fare didattica in modo innovativo, con spazi e mediatori differenti. Ha riposizionato il focus sulla relazione educativa con gli alunni e ridefinito il ruolo ed il coinvolgimento delle famiglie.

In tale complesso compito fondamentali sono le azioni a supporto delle famiglie, a sostegno del dialogo con la scuola e della condivisione dei progetti educativi dei minori, in particolare quelli in situazione di fragilità.

Pertanto il Servizio si propone di:

- favorire l'avvio e il buon andamento di una "scuola rinnovata" nei tempi e negli spazi, che coniughi i bisogni educativi e di crescita degli alunni anche con i protocolli sanitari in periodo di emergenza covid;
- promuovere un'esperienza scolastica positiva ed attenta ai bisogni di ciascuno;
- sostenere le famiglie in relazione ai nuovi bisogni sociali e psicologici anche derivati dall'emergenza covid;
- favorire la messa in rete delle risorse e dei servizi educativi, sociali e ricreativi a supporto dei minori presenti sul territorio dell'Abbiatense.

Il consulente pedagogico all'interno di ogni realtà scolastica, in accordo con la Dirigenza e il team docenti potrà svolgere le seguenti azioni:

- Counselling pedagogico ai docenti in merito a tematiche didattico-educative;
- Osservazione sulle dinamiche del gruppo classe durante le normali attività curricolari;
- Co-progettazione di interventi educativi, di monitoraggio e supporto pedagogico per alunni BES in sinergia
con tutta l'equipe educativa attiva nella scuola;
- Partecipazione a momenti di programmazione didattica su richiesta del coordinatore o del Dirigente Scolastico;
- Proposta di materiale, sussidi, strumenti educativo/didattici innovativi;
- Sportello di counselling pedagogico rivolto alle famiglie in merito a problematiche educative e della crescita

❖ MI ORIENTO
Descrizione Percorso

Promuovere un percorso di attività nel quale ogni alunno possa sviluppare al meglio le proprie inclinazioni per assumere sempre maggiore consapevolezza di sé e avviarsi a costruire un proprio progetto di vita.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"
"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Affrontare consapevolmente la scelta per l'indirizzo di studi verso la scuola secondaria di secondo grado.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare per alunni e famiglie la capacità di pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi finalizzati all'orientamento, migliorare la capacità di analisi di se stessi e del contesto in cui si opera per affrontare scelte consapevoli.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: UN PROGETTO PER CRESCERE

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti
Genitori	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	

Docenti referenti per la continuità e l'orientamento.

Risultati Attesi

- Orientare ogni alunno verso il percorso personale più idoneo.
- Rendere gli alunni consapevoli delle proprie attitudini personali.
- Condividere con i genitori la scelta del percorso di studi attraverso un'analisi progettuale.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Nell'anno scolastico 2019/2020 si è avviato un processo di cambiamento nell'assetto organizzativo funzionale all'innovazione didattica, tale nuovo assetto ha comportato : la strutturazione dei dipartimenti disciplinari per la progettazione di prove di ingresso comuni ed il monitoraggio degli esiti di apprendimento; la creazione di gruppi di lavoro, coordinati dalle funzioni strumentali, costituiti da docenti dei tre ordini di scuola sulle seguenti aree strategiche:

PTOF e RENDICONTAZIONE SOCIALE;

INCLUSIONE;

VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO;

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

INNOVAZIONE DIDATTICA E ICT

L'iscrizione alla rete INDIRE di Avanguardie Educative e la richiesta inoltrata alla scuola capofila della Rete nazionale " Agenda 2030", rappresentano gli elementi di partenza per intraprendere un indispensabile percorso di innovazione didattico-organizzativa in coerenza con i processi di riforma in atto.

In particolare si è avviato un percorso di sperimentazione e formazione sulla

didattica digitale connessa alle nuove sfide proposte dalla DDI. L'adozione delle tecnologie nella didattica impone un nuovo approccio didattico e una riflessione sugli stili di apprendimento dei ragazzi e le strategie proposte anche per la valutazione.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Il modello organizzativo a partire dall'as 2019-2020 si fonda sulla condivisione e partecipazione all'interno di tutta la comunità scolastica della mission dell'istituzione scolastica, del suo profilo identitario e dei valori che lo denotano; la gestione della scuola da parte del suo organo apicale è finalizzata attraverso la diffusione di un modello di leadership distribuita alla valorizzazione di tutte le professionalità interne ed al coinvolgimento di tutti i portatori di interesse del territorio. La creazione di gruppi di lavoro che lavoreranno in modo trasversale e sinergico, con la guida ed il supporto del Dirigente Scolastico, oltre a fornire occasioni di empowerment e di formazione di figure dedicate di staff, consentirà di intraprendere un percorso condiviso in grado di implementare in modo sistemico il ciclo di Valutazione e Miglioramento che, nella prossima scadenza del dicembre 2019, si concluderà per la triennalità 2016-2019 con la Rendicontazione Sociale. L'utilizzo dell'organico potenziato a supporto di attività didattiche di potenziamento linguistico, soprattutto per i NAI, in collaborazione con enti ed associazioni del territorio si inquadra in un modello di scuola integrata che fa rete con l'esterno valorizzando la sussidiarietà orizzontale. La ristrutturazione in corso del sito istituzionale, quale strumento di comunicazione interno ed esterno, si colloca nel nuovo scenario di cambiamento e di innovazione.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'istituzione scolastica di riferimento è stata iscritta, dall'anno scolastico 2019/20, alla rete nazionale Avanguardie Educative di Indire; è stata individuata una risorsa professionale interna che, come funzione strumentale, coordinerà il gruppo di lavoro sull'innovazione didattica e metodologica costituita da docenti appartenenti ai tre ordini di scuola. Sono stati registrati



sulla piattaforma [AE](#) tre docenti per le seguenti azioni:

Debate - Flippedclassroom - Apprendimento autonomo e tutoring -

In alcune classi della scuola Secondaria di primo grado, il docente proporrà un argomento/attività lanciandolo attraverso un video/documenti/ecc su cui iniziare un confronto. Successivamente inserirà in piattaforma (Edmodo-Bsmartclassroom o altre) materiale per approfondire l'argomento permettendo agli studenti di visionare e produrre Power Point o similari da esporre ai compagni.

- Verrà attivato un corso, da parte di un esperto esterno con l'ausilio della funzione strumentale per la didattica innovativa, sull'utilizzo della piattaforma Edmodo come supporto fondamentale per l'attuazione della flipped classroom.

I docenti coinvolti parteciperanno a specifiche attività di formazione.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Didattica immersiva
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM	Edmondo

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

VIALE PAPA GIOVANNI/ABBIATEGRAS

MIAA8E901Q

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media,

- delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
 - è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
 - si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
U. E M. DI SAVOIA-ABBiateGRASSO	MIEE8E9011

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
- Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
- Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della

comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

CARDUCCI-ABBIATEGRASSO

MIMM8E901X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila

il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Approfondimento

Traguardi per la certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado

ALLEGATI:

traguardi per la certificazione delle competenze.pdf

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

VIALE PAPA GIOVANNI/ABBIATEGRAS MIAA8E901Q

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

U. E M. DI SAVOIA-ABBIATEGRASSO MIEE8E9011

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

CARDUCCI-ABBIATEGRASSO MIMM8E901X
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di
educazione civica**

%(sottosezione0303.desEduCiv)

ALLEGATI:

IC PALESTRO CURRICOLO ED.CIVICA.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. VIA PALESTRO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

NOME SCUOLA

VIALE PAPA GIOVANNI/ABBIATEGRAS (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo dell'istituto è stato elaborato con una progettazione verticale in continuità fra i tre ordini di scuola; per la costruzione del curricolo i riferimenti sono stati le competenze chiave europee, le indicazioni nazionali, i traguardi di sviluppo delle competenze che sono prescrittivi e gli obiettivi di apprendimento in termini di conoscenze e abilità. In allegato il curricolo della nostra scuola

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE 2018.PDF

NOME SCUOLA

U. E M. DI SAVOIA-ABBIATEGRASSO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo dell'istituto è stato elaborato con una progettazione verticale in continuità fra i tre ordini di scuola; per la costruzione del curricolo i riferimenti sono stati le competenze chiave europee, le indicazioni nazionali, i traguardi di sviluppo delle competenze che sono prescrittivi e gli obiettivi di apprendimento in termini di conoscenze e abilità. In allegato il curricolo della nostra scuola

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE 2018.PDF

NOME SCUOLA

CARDUCCI-ABBIATEGRASSO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curricolo dell'istituto è stato elaborato con una progettazione verticale in continuità fra i tre ordini di scuola; per la costruzione del curricolo i riferimenti sono stati le competenze chiave europee, le indicazioni nazionali, i traguardi di sviluppo delle competenze che sono prescrittivi e gli obiettivi di apprendimento in termini di conoscenze e abilità. In allegato il curricolo della nostra scuola

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE 2018.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**❖ SCUOLA INFANZIA - GIOCHIAMO CON L'INGLESE**

Avviare una prima conoscenza della lingua avvicinandosi in modo naturale alle strutture e al lessico (gruppi eterogenei di 5 anni)

Obiettivi formativi e competenze attese

Stimolare interesse e curiosità verso l'apprendimento di una lingua straniera

DESTINATARI

Classi aperte verticali

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:**❖ SCUOLA INFANZIA - IL MIO CORPO ASCOLTA**

Conoscenza della musica con attività laboratoriali dove vengono creati spazi idonei in cui il bambino può liberamente o in modo strutturato sperimentare e sperimentarsi nella musica attraverso l'ascolto, la danza, il contatto, la produzione sonora e artistica.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare la capacità di partecipare al gioco e alla produzione sonora in gruppo rispettandone le dinamiche - Essere consapevoli del proprio gesto sonoro - Muoversi ascoltando musica

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **SCUOLA INFANZIA - GIO-CANTO**

Laboratorio di educazione vocale e canto corale

Obiettivi formativi e competenze attese

Il canto favorisce la crescita armonica del bambino. Attraverso questo progetto i bambini impareranno una o più canzoni rispettando la melodia corretta, le parole e la scansione del ritmo. Una canzone sarà cantata alla festa di fine anno scolastico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **SCUOLA INFANZIA - "SCUOLA IN FESTA"**

Le feste e le ricorrenze sono, per l'ambiente scuola, occasione di scoperte e nuove conoscenze con le quali i bambini hanno l'opportunità di vivere con consapevolezza momenti e avvenimenti della loro vita di conoscere tradizioni e usanze della loro cultura (Babbo Natale, Leonardo Da Vinci, ecc) Vivere quindi momenti di festa a scuola e con la scuola significa aprirsi al territorio, condividere momenti di aggregazione che coinvolgono non solo le famiglie, ma tutta la comunità.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Conoscere i segni e i simboli della tradizione natalizia - Memorizzare poesie, canzoni a tema - acquistando maggior autonomia e realizzando elaborati artistici e fantastici; - far vivere situazioni stimolanti per esprimere se stessi rafforzando la fiducia nelle proprie capacità espressive; - conoscere opere d'arti di Leonardo da Vinci da osservare, commentare ed interpretare.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive: Palestra

❖ **SCUOLA INFANZIA: EDUCAZIONE STRADALE " IO SULLA STRADA"**

Acquisizione dei comportamenti corretti da tenere sulla strada.

Obiettivi formativi e competenze attese

• Individuare e comprendere norme di comportamento per la strada • Conoscere e rispettare alcune norme che regolano la circolazione • Riconoscere alcuni segnali stradali • Conoscere la funzione del semaforo • Conoscere la figura e la funzione del vigile

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Progetto rivolto ai bambini di 5 anni con il supporto dei Vigili Urbani.

❖ **SCUOLA INFANZIA - EDUCAZIONE ALIMENTARE "GUSTO E IMPARO"**

L'esperienza scolastica permette al bambino di allargare le proprie abitudini

alimentari, di sperimentare nuove conoscenze e gesti nella socialità e nel confronto che lo avviano ad una corretta ed equilibrata alimentazione, saranno fornite le prime conoscenze utili per la corretta gestione del proprio corpo e dell'alimentazione

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire l'acquisizione di corrette abitudini alimentari ed igienico-sanitarie
- Favorire l'acquisizione di norme di un corretto comportamento sociale
- Favorire la conoscenza delle proprietà nutrizionali e dei vari alimenti
- Educare i bambini ad un consumo sano e sostenibile

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **SCUOLA INFANZIA- METALINGUAGGIO: GIOCHIAMO CON LE PAROLE**

Riflettere sul linguaggio per acquisire competenze linguistiche e metalinguistiche. Il progetto, rivolto ai bambini dell'ultimo anno, mira a portarli a padroneggiare la lingua orale nelle varie e diverse componenti prima dell'incontro con la lingua scritta grazie alla correlazione tra sensibilità e competenza meta-fonologica in epoca prescolare, per favorire il successo nelle prime fasi dell'alfabetizzazione (rivolto ai bambini di 5 anni)

Obiettivi formativi e competenze attese

- Prestare attenzione a ciò che si dice
- Stimolare la consapevolezza della presenza dei "suoni" che compongono le parole
- Apprendere parole nuove ampliando il lessico
- Riconoscere, ascoltando, parole lunghe e corte
- Distinguere le sillabe che compongono la parola (segmentazione sillabica)
- Associare l'evento sonoro della scissione all'azione motoria del salto
- Simbolizzare graficamente l'azione sonora e motoria svolta
- Classifica le parole per lunghezza
- Raggruppa le parole per lunghezza
- Opera la delezione della sillaba iniziale e finale
- Costruisce catene di parole: la fusione sillabica (treno di parole)
- Ascoltare e individuare nel parlato parole che "fanno rima"

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Biblioteche:** Classica

❖ **SCUOLA INFANZIA - METAMATE: GIOCHIAMO CON I NUMERI**

Sviluppare le aree del sistema del numero attraverso attività mirate al potenziamento delle abilità numeriche da svolgere attraverso alcuni giochi in piccolo gruppo (rivolto ai bambini di 4 anni)

Obiettivi formativi e competenze attese

- Esplora l'ambiente scoprendo la funzione dei numeri;
- Riconosce, legge e scrive i numeri come simboli;
- Identifica e nomina i numeri da 1 a 10;
- Esegue semplici quantificazioni;
- Confronta e mette in relazione le quantità;
- Quantificare, contare, misurare e discriminare;
- Associa e costruisce corrispondenze tra quantità e segno;
- Trova relazioni di equipotenza;
- Comprende tanti-quantità;
- Memorizza la successione dei numeri;
- Conta utilizzando strumenti diversi;
- Attribuisce il valore numerico ad ogni cifra;
- Raggruppa, classifica e ordina secondo criteri differenti;
- Stabilisce corrispondenze biunivoche;

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **SCUOLA INFANZIA -PROMOZIONE ALLA LETTURA "IL PIACERE DI LEGGERE"**

Questo progetto è nato partendo dalla convinzione che sia importante la lettura nei suoi molteplici aspetti, come per esempio il piacere di coinvolgere la persona nella sua totalità, l'arricchimento del proprio mondo fantastico ed inconscio, l'apertura verso vasti orizzonti e nuove esperienze, il miglioramento delle capacità critiche e l'universalità del messaggio. La narrazione è, inoltre, una componente integrativa nella formazione fantastica, affettiva e psicologica di intere generazioni, comune a tutti i bambini del mondo. Sono previsti due percorsi: uno progettato dalla Biblioteca comunale di Abbiategrasso e uno da Bookcity Milano. La Biblioteca di Abbiategrasso propone: □ -il progetto "Tu sei un poeta!". - la partecipazione alla maratona letteraria Bookcity Milano propone un incontro con l'autore del libro Nonni e Nonne di Ramona Parenzan.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Avvicinare il bambino al piacere della lettura attraverso strategie didattiche funzionali ricche di stimoli;
- Abituare il bambino all'ascolto coinvolgendolo emotivamente;
- Favorire la capacità linguistica sollecitando la curiosità, la comprensione verbale, l'analisi percettiva, la ricostruzione dei fatti, la produzione verbale;
- Stimolare il bambino perché diventi fruitore della biblioteca e avere cura dei libri.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **SCUOLA INFANZIA - "UN COMPUTER PER AMICO"**

Il progetto "Un Computer per amico" è rivolto ai bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia per offrire l'opportunità di utilizzare e conoscere il computer come strumento di gioco e di apprendimento.

Obiettivi formativi e competenze attese

- -Identificare le principali componenti di un computer (unità centrale, monitor, tastiera e mouse)
- -accendere e spegnere il PC
- -usare il mouse per aprire ed usare alcuni programmi (Word, Paint, software didattici) e per chiudere la sessione di lavoro
- -individuare sulla tastiera i principali settori: quello dei tasti lettera, quella dei tasti numerici e le zone con tasti particolari, come il tasto invio o enter, tasto canc...
- - aprire il programma Word
- -aprire il programma di grafica Paint
- -realizzare disegni con i principali strumenti di disegno

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **SCUOLA PRIMARIA - AVVIO ALLA MUSICA**

Il progetto intende essere correlate all'educazione musicale: "Avvio e consolidamento dell'utilizzo dello strumento musicale/flauto dolce" destinato agli alunni delle classi quarte e quinte. □ "Progetto Opera Domani/ Il Rigoletto"destinato agli alunni delle

classi I A/B/C/D, delle classi III B/C/D. Con l'attuazione del progetto si intende avvicinare gli alunni all'opera lirica. Viene proposto da As. Li. Co. (Associazione lirica e concertistica italiana), proponendo un vero spettacolo di opera lirica, con cantanti professionisti e orchestra, a cui la platea di ragazzi partecipa in modo attivo. Il progetto prevede anche un percorso didattico preparatorio con gli insegnanti.

Obiettivi formativi e competenze attese

- sviluppare la percezione sensoriale uditiva e la sensibilità musicale;
- riconoscere e riprodurre alcune combinazioni ritmiche;
- riconoscere le principali caratteristiche del suono;
- cogliere gli elementi di un brano musicale;
- conoscere il significato dei principali segni grafici di partitura e il loro valore;
- eseguire brevi melodie suonate in gruppo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **SCUOLA PRIMARIA - PROGETTO BENESSERE A SCUOLA E PREVENZIONE AL BULLISMO**

In un'ottica di prevenzione primaria e di sostegno al benessere, si propongono giochi e momenti di riflessione dove co-costruire il gruppo classe con l'utilizzo di strumenti quali per esempio la conoscenza e il rispetto di se stessi e degli altri e l'autostima, nemici naturali del bullismo. Il progetto si pone l'obiettivo di incentivare le dinamiche positive del gruppo come fonte di risorse ed esperienze positive attraverso il gioco e la parola

Obiettivi formativi e competenze attese

Il benessere scolastico è diventato un obiettivo da perseguire, riconosciuto come promotore della salute del bambino e fattore facilitante dell'apprendimento.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Esterno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **SCUOLA PRIMARIA - EDUCAZIONE AMBIENTALE " SIAMO CIÒ CHE MANGIAMO"**

Un modo alternativo per far incontrare il mondo della scuola e la campagna con

lezioni, attività pratiche e momenti di condivisione tra gli alunni e gli esperti sui temi del mondo rurale. Conosciamo veramente “ciò che mangiamo”? Comprendere come sono fatti e da dove nascono i prodotti consumati conoscendo le varie filiere produttive, imparando a leggere le etichette può aiutare a formare consumatori consapevoli del patrimonio agricolo ed enogastronomico del territorio contribuendo non solo allo sviluppo dell'agricoltura, settore primario per l'Italia, ma soprattutto per conoscere quello che si mette nel nostro carrello partendo dai più piccoli, gli adulti di domani.

Obiettivi formativi e competenze attese

- osservare e conoscere l'ambiente del territorio circostante
- acquisire conoscenze in campo naturalistiche
- sviluppare il rispetto per l'ambiente naturale in cui si vive

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

La terza edizione del progetto "Siamo ciò che mangiamo" proposto da Coldiretti Milano Lodi e Monza Brianza in collaborazione con Campagna Amica, l'Associazione Florovivaisti e il Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi, prosegue sulle impronte di quelli già svolti negli anni precedenti,

❖ SCUOLA PRIMARIA - LABORATORIO DI CERAMICA

Il progetto ha lo scopo di favorire la creatività attraverso la manipolazione per dar forma alle proprie emozioni, ai propri pensieri. La ceramica è uno dei materiali più antichi e l'insieme dei quattro elementi naturali : terra, acqua, aria e fuoco. La parola ceramica deriva dal greco e significa argilla del vasaio ed è uno dei manufatti realizzati dall'homo sapiens che ha iniziato questo affascinante mestiere sempre in evoluzione. Gli alunni creeranno opera d'arte sperimentando e comunicando agli altri qualcosa di sé.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Avvicinare i bambini all'arte della ceramica attraverso la manipolazione creativa.
- Imparare ad usare le mani per liberare la propria fantasia
- Sperimentare la malleabilità, la plasticità, la resistenza, le proprietà fisiche dell'argilla.
- Percepire la

forma, lo spessore, lo spazio, le possibilità di equilibrio. • Esplorare attraverso il fare sfruttando le possibilità espressive dell'argilla.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **SCUOLA PRIMARIA - LABORATORIO DI GIORNALISMO - IO VEDO, ASCOLTO E PARLO**

Il Laboratorio di giornalismo e fotografia "Io vedo, ascolto e parlo" è indirizzato alle classi quinte della Scuola Primaria. Gli alunni, nel corso di quattro lezioni, impareranno a conoscere il mondo della comunicazione, dell'informazione cartacea e digitale e della fotografia. Il laboratorio ha l'obiettivo di contribuire a sviluppare una riflessione critica sulla realtà e sul mondo che li circonda, avvicinare gli alunni al mondo dell'informazione, migliorare le competenze comunicative degli alunni mediante l'utilizzo dei diversi linguaggi (scrittura, fotografia e video) e promuovere un uso più consapevole della rete e dei social media.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica al fine di rafforzare la consapevolezza dei valori comuni
- Promuovere l'acquisizione di conoscenze su fenomeni contemporanei come il cambiamento climatico, l'inquinamento, la migrazione e i conflitti
- Sviluppare e migliorare il livello delle competenze digitali con riguardo allo sviluppo del pensiero computazionale, all'uso critico e consapevole dei Social network e dei media nonché della produzione
- Sviluppare e migliorare lo spirito cooperativo e il lavoro di gruppo
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali
- Avvicinare gli alunni e le alunne al mondo dell'informazione
- Potenziare le abilità di base trasversali a tutte le discipline come la lettura, la comprensione e la rielaborazione di un testo
- Consolidare e migliorare le abilità di base della lingua italiana

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **SCUOLA PRIMARIA - EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E ALLA CITTADINANZA**

“Insegnare le regole del vivere e del convivere è per la scuola un compito oggi ancora più ineludibile rispetto al passato” o Marcia dei diritti dei bambini o Progetto culturale di valorizzazione dell’ambiente abbatense o Consiglio comunale o Per non dimenticare o Giornata delle mafie o Cittadinanza attiva: 4 Novembre; festa del tricolore; 25 Aprile; 2 Giugno; consiglio comunale dei ragazzi

Obiettivi formativi e competenze attese

- Avvicinare gli alunni alle istituzioni (e viceversa) al fine di facilitare la reciproca conoscenza.
- Formare una coscienza civica critica e costruttiva.
- Educare i ragazzi alla rappresentanza democratica.
- Far vivere ai ragazzi esperienze educative socio-culturali, nella piena consapevolezza dei diritti e dei doveri verso le istituzioni.
- Favorire la partecipazione attiva dei ragazzi alla vita della comunità al fine di creare una città in cui servizi, spazi urbani e istituzioni si adattino alle esigenze dei giovani cittadini.
- Percepire affettivamente gli aspetti culturali, naturalistici- ambientali del territorio (storia, tradizioni, ecc.)
- Conoscere le risorse (associazioni, spazi di gioco, centri di aggregazione, società sportive, ecc.)
- Sentirsi parte del gruppo, sulla base dell’accettazione e del rispetto dell’altro;
- Comprendere il bisogno degli alunni “bilingui” di sentirsi accolti e riconosciuti nella loro diversità
- Confrontarsi attivamente con le nuove sollecitazioni culturali e con i “nuovi linguaggi”, elaborandoli in maniera personale e critica
- Vedere riconosciute e valorizzate le proprie attitudini e aspirazioni in vista del conseguimento del successo formativo attraverso percorsi di valorizzazione delle eccellenze.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ SCUOLA PRIMARIA - “LIBRI IN GIOCO”

Promozione della cultura e della lettura in interazione con le agenzie del territorio. Il progetto si propone di promuovere l’amore per la lettura: □ -come piacere personale; □ -come occasione di ricerca e di studio; □ -come mezzo per il soddisfacimento di un bisogno affettivo, e di identificazione positiva; □ -come sviluppo della fantasia; □ -come bisogno di evasione, avventura, divertimento, conoscenza; □ -come strumento di confronto interculturale e di arricchimento. Il progetto intende ampliare l’interazione della scuola con le agenzie presenti nel territorio, nell’impegno per la diffusione della lettura.

Obiettivi formativi e competenze attese

□ . visita in biblioteca per l'iscrizione dei bambini e per la presentazione / visione degli spazi; □ . partecipazione a iniziative pubbliche; □ . progetti di lettura attiva o giochi sulla lettura tra classi; □ . partecipazione a percorsi tematici da attuare con gli operatori in classe; □ . incontro con autore / illustratore / editore... □ . incontri in libreria; □ . partecipazione alla maratona letteraria, iniziativa pubblica, in collaborazione con l'associazione "Iniziativa Donna"; □ . letture e racconti tra ragazzi di età diverse e di diversi ordini di scuola; □ . giornata mondiale del libro, flash mob in biblioteca, con letture e momenti comuni; □ . uscite in libreria; □ . laboratorio con l'autore.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **SCUOLA PRIMARIA - NATALE IN FESTA**

Il progetto intende aprire l'ambiente scolastico attraverso attività che coinvolgono direttamente le famiglie

Obiettivi formativi e competenze attese

• Migliorare la relazione, l'inclusione e il confronto all'interno del gruppo classe. • Sviluppare l'espressività e la comunicazione verbale e non verbale. • Sviluppare competenze relative all'area emozionale – espressiva – comunicativa. • Orientare alla creatività artistica e alla capacità comunicativa a più livelli. • Favorire l'incontro e la collaborazione tra scuola e famiglia

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖

SCUOLA PRIMARIA - PALLAVOLIAMO

Considerando l'importanza dell'educazione motoria, quale mezzo fondamentale nel processo di formazione globale della persona, il percorso del progetto contribuisce alla crescita offrendo, partendo dalla forma giocosa, uno strumento che favorisce un equilibrato sviluppo della personalità del bambino.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Proporre e valorizzare i valori morali e di vita che lo sport, e in particolare il gioco di squadra, trasmette.
- Conoscere e mettere in pratica un modello di gioco.
- Favorire la collaborazione e il confronto.
- Potenziare le capacità coordinative e condizionali.
- Acquisire e rafforzare l'autostima.
- Abituare il bambino all'uso e al rispetto delle regole contribuendo così alla maturazione di comportamenti adeguati.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ SCUOLA PRIMARIA - LIFE NATURA TICINO BIOSOURCE

Lezioni in classe ed uscite con biologi, guide del Parco, per conoscere il Parco del Ticino, il fiume e la biodiversità. Lettura e completamento, con attività pratiche, dell'opuscolo: "Viaggio di una Moretta tabaccata al Parco del Ticino".

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare comportamenti di rispetto dell'ambiente.
- Conoscenza del territorio: morfologia, flora e fauna selvatica, elementi antropici.
- Due lezioni interattive in classe con biologo.
- Una uscita sul territorio con biologo del Parco del Ticino.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **SCUOLA PRIMARIA - "WONDERFOOD E WINE- L'APPETITO VIEN VIAGGIANDO NEL PARCO DEL TICINO"**

Uscita ad una cascina del territorio con biologo, guida del Parco, per conoscere i prodotti a marchio il Parco del Ticino.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare comportamenti di rispetto dell'ambiente. Conoscenza del territorio: l'ambiente agricolo, la cascina e i prodotti del territorio. Una uscita sul territorio con biologo in una cascina del Parco del Ticino, che ha una produzione a basso impatto ambientale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **SCUOLA PRIMARIA - UNO, DUE, TRE ... LAPBOOK**

Allineare il risultato delle prove standardizzate alle medie di riferimento. • Lettura di un libro o visione di un film per costruire un interesse profondo che entusiasmi. • Progettazione del template: scelta delle informazioni recuperandole nel testo e costruzione di una mappa concettuale. • Creazione di un lapbook contenente: elementi e descrizioni relativi ai personaggi e all'ambiente; sequenze della storia; elementi scientifici, geografici, storici e antropologici; giochi di parole; riflessione linguistica semantica ... • Uso della lingua inglese in modo integrato / complementare con la lingua italiana nello svolgimento di attività relative al coding. • Esposizione delle conoscenze acquisite.

Obiettivi formativi e competenze attese

• Incrementare la motivazione ad apprendere. • Incrementare la capacità di osservare, comprendere e descrivere. • Arricchimento culturale. • Potenziare la lingua inglese. • Sviluppare conoscenze/competenze trasversali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **SCUOLA PRIMARIA - AVVIO ALLA PRATICA SPORTIVA**

Il progetto intende far vivere lo sport come momento di crescita non solo fisico , ma

anche morale, condurre i piccoli atleti a utilizzare l'allenamento per migliorare le proprie prestazioni, l'impegno come condizione essenziale per ottenere risultati positivi, a partecipare ai Giochi sportivi studenteschi con la consapevolezza delle proprie capacità.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare la coordinazione dinamica generale.
- Partecipare a giochi-sport rispettando le regole.
- Migliorare l'autocontrollo.
- Favorire lo sviluppo di comportamenti relazionali positivi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **SCUOLA PRIMARIA - SCREENING DISLESSIA/DISCALCULIA**

Screening per la dislessia – alunni delle classi seconde Screening per la discalculia - alunni delle classi terze

Obiettivi formativi e competenze attese

DISLESSIA • saper riconoscere gli indicatori relative ai DSA • mettere in atto strumenti compensative adeguati al miglioramento dell'apprendimento • gestire la relazione con i bambini DSA all'interno della classe DISCALCULIA • riconoscere le difficoltà numeriche e aritmetiche di base • proporre percorsi didattico-riabilitativi • predisporre misure compensative e dispensative

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **SCUOLA PRIMARIA - TEATROMUSICA**

Il progetto ha la finalità di favorire lo sviluppo dell'espressività e della comunicazione verbale e non verbale, favorire la collaborazione tra pari e lo sviluppo dell'autostima. Si articolerà in 10 lezioni, al termine i piccoli attori si cimenteranno in una rappresentazione rivolta alle famiglie.

Obiettivi formativi e competenze attese

- sviluppare competenze relative all'area emozionale-espressiva-comunicativa • orientare alla creatività artistica e alla capacità comunicativa • migliorare le relazioni all'interno del gruppo classe

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **SCUOLA PRIMARIA - TENNIS**

Il progetto è finalizzato ad avvicinare i bambini al mondo del tennis presentando un'attività semplice ma mirata a sviluppare le capacità percettivo-motorie. Lo scopo primario è trasmettere le tecniche e i principi adatti all'età e alle capacità degli allievi.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere l'avviamento alla pratica sportiva e l'educazione alla salute. • Favorire la crescita delle capacità motorie. • Stimolare l'autonomia e la socializzazione. • Proporre un'attività aperta a tutti. • Rendere l'attività sportiva un momento di realizzazione personale sociale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

❖ **SCUOLA PRIMARIA - VOVINAM**

Favorire la conoscenza di un arte marziale che favorisce la disciplina e il rispetto verso gli altri coetanei e non, lo sviluppo dell'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità fisiche e mentali. Vovinam è un arte marziale del Vietnam, è un concentrato di acrobatica, tecniche di difesa personale, tecniche di lavoro a coppie.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Migliorare l'agilità e la coordinazione. • Accrescere la consapevolezza del proprio corpo e della propria forza. • Migliorare l'autocontrollo, scaricare le energie negative

fonte di stress psicofisico. • Favorire lo sviluppo di comportamenti relazionali positivi attraverso la disciplina e il rispetto degli altri.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **SCUOLA SECONDARIA - AGENDA 2030: UNO STUDIO DI CASO NEL TERRITORIO
ABBIATENSE**

Il progetto si propone di sensibilizzare gli alunni alle tematiche della tutela ambientale e dello sviluppo sostenibile, a partire dalla conoscenza dell'Agenda 2030 – Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, anche attraverso uno studio di caso legato al territorio abbiatense, con riferimento al progetto di costruzione di un centro commerciale sull'area verde privata del cosiddetto Pagiannunz. Le modalità di lavoro includeranno la flipped classroom (videolezioni introduttive a casa e lavoro di rielaborazione in classe), l'apprendimento cooperativo, con uso di device mobili in classe come fonte di documentazione, e il debate; il progetto si iscrive infatti nella sperimentazione di metodologie didattiche innovative (Avanguardie Educative).

Obiettivi formativi e competenze attese

Fasi di lavoro: 1° fase (4 ore): conoscenza di Agenda 2030 e degli obiettivi di Sviluppo Sostenibile, prima attraverso un video introduttivo con rielaborazione in aula (flipped classroom), poi attraverso un lavoro di ricerca in gruppo con modalità BYOD su sitografia fornita dalla docente. Ogni gruppo lavora su un diverso obiettivo dell'Agenda. 2° fase (2 ore): presentazione ai compagni dei lavori dei gruppi con condivisione alla LIM di una mappa concettuale dei problemi connessi all'obiettivo studiato e di possibili azioni/ soluzioni. 3° fase (1 ora): ricomposizione di gruppi e preparazione al debate: studio di caso su documenti selezionati dalla docente e interviste raccolte dai ragazzi, ancora in modalità BYOD. Tema: il progetto di costruzione di un centro commerciale sull'area verde del Pagiannunz di Abbiategrasso, 4° fase (2 ore): svolgimento del debate e successiva autovalutazione tramite checklist condivisa. 5° fase (2 ore): incontro con esperto di Legambiente. 6° fase (3 ore): progettazione e realizzazione di una presentazione multimediale di sintesi

del percorso; eventuale partecipazione al concorso "Immagini per la terra" (USR Lombardia) con l'elaborato multimediale prodotto.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **SCUOLA SECONDARIA - AGENDA 2030**

Il progetto si propone di sensibilizzare gli alunni alle tematiche della tutela ambientale e dello sviluppo sostenibile, a partire dalla conoscenza dell'Agenda 2030 – Obiettivi di Sviluppo Sostenibile. Le modalità di lavoro includeranno la flipped classroom (videolezioni introduttive a casa e lavoro di rielaborazione in classe), l'apprendimento cooperativo, con uso di device mobili in classe come fonte di documentazione,; il progetto si iscrive infatti nella sperimentazione di metodologie didattiche innovative (Avanguardie Educative).

Obiettivi formativi e competenze attese

Fasi di lavoro: 1° fase: (1 ora): in classe introduzione all'argomento attraverso un video di Malala e discussioni guidata. 2° fase: (1ora): Formazione di gruppi di lavoro eterogenei che approfondiranno la Conoscenza dell'Agenda 2030 e gli obiettivi di Sviluppo Sostenibile, Ogni gruppo lavora su un diverso obiettivo dell'Agenda. 3° fase: (3 settimane): Iscrizione degli alunni al Bsmart clasooroom sulla piattaforma il docente ha inserito approfondimenti inerenti, alcuni capitoli tratti dal libro Stop alla plastica a mare 30piccoli gesti per salvare il mondo e sitografie suggerite dalla docente Beltrani. Gli studenti dovranno rielaborare in aula (flipped classroom). 4° fase (2 ore): probabile incontro con esperto di Legambiente. 5° fase (3 ore): presentazione ai compagni dei lavori dei gruppi con condivisione alla LIM dei Power Point elaborati dai singoli gruppi connessi all'obiettivo studiato e di possibili azioni/ soluzioni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **SCUOLA SECONDARIA - NARRAZIONE E SCRITTURA CREATIVA**

Si propone per le classi seconde un percorso laboratoriale che abbia come principale

obiettivo quello di fornire strumenti che aiutino i ragazzi a sviluppare e a utilizzare uno sguardo consapevole sulle costruzioni narrative che, in un'epoca pervasa dalle narrazioni create sui social (rappresentazioni di sé, degli altri e della realtà), di storytelling commerciale e politico, diventa importante per imparare a leggere situazioni specifiche e provare a orientarsi. La narrazione può trovare diversi canali di espressione: il video, il teatro, il racconto orale, la letteratura. Vogliamo proporre laboratori di scrittura creativa, in cui si utilizzino la narrativa e le sue tecniche di scrittura come ambito di sperimentazione e acquisizione di competenze orientative (conoscenza di sé e relazione con gli altri), emozionali e linguistiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire la conoscenza di sé □ Favorire la conoscenza del mondo Potenziare le capacità individuali (progettuali, decisionali, di comprensione e d'interpretazione)
Potenziare le competenze linguistiche

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ SCUOLA SECONDARIA - REGISTI PER UN LIBRO

Il progetto si propone di promuovere il piacere della lettura e competenze disciplinari quali, nello specifico, la comprensione di un testo biografico e la sua rielaborazione critica, mobilitando anche competenze digitali e creative con la progettazione e realizzazione da parte dei ragazzi di un elaborato multimediale (un booktrailer).

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si svolgerebbe nelle seguenti fasi: I. Presentazione dell'attività: obiettivi di apprendimento, modalità di lavoro e di valutazione, contenuti focalizzati. II. Lettura del romanzo e attività di orientamento narrativo e di riflessione sui temi toccati mediante discussioni e schede; incontro con l'autore nell'ambito del Bookcity Milano (7 novembre); III. Progettazione e realizzazione di un elaborato multimediale (booktrailer): braintorming, realizzazione di uno storyboard, scrittura testi e selezione immagini, realizzazione dei filmati, montaggio. IV. Riflessione metacognitiva sul percorso realizzato, valutazione e autovalutazione sulla base della checklist di autovalutazione condivisa nella fase I. A livello contenutistico il libro scelto ("Leonardo" di S. Zuffi ed. Feltrinelli kids) consentirà di approfondire anche l'opera e la biografia di

Leonardo nel cinquecentenario della morte e di operare collegamenti interdisciplinari con arte, tecnologia, storia. Il booktrailer potrebbe partecipare poi ad un concorso, organizzato dall'editore Feltrinelli per le scuole:

<https://www.primaeffe.it/concorsi/registra-un-libro/>

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ SCUOLA SECONDARIA - PROMOZIONE DELLA LETTURA

Il progetto consta di una serie di iniziative che hanno come principale obiettivo quello di stimolare e promuovere la lettura tra i ragazzi e di incrementare il loro patrimonio lessicale e senso critico nei confronti delle opere che leggono: le attività prevedono la lettura di libri, cui seguiranno incontri dal vivo con gli autori e la produzione di elaborati creativi di presentazione dei libri letti. Il progetto si colloca nell'orizzonte della promozione di un "orientamento narrativo" inteso come empowerment personale, pratica riflessiva su di sé e sul sé con gli altri attraverso la lettura e l'ascolto di narrazioni orali.

Obiettivi formativi e competenze attese

La proposta infatti poggia sulla pratica della lettura, individuale silenziosa o condivisa ad alta voce, favorita dai docenti a scuola, cui si sovrappongono iniziative integrative volte a potenziare singole competenze e a motivare i ragazzi; tali iniziative per l'anno scolastico in corso consisteranno in incontri con autori/autrici di narrativa per ragazzi nell'ambito del progetto Bookcity Milano e concorsi legati alla lettura di libri e alla creazione di elaborati video o multimediali di valorizzazione dei libri letti. A ciò si aggiunge la conoscenza dello spazio della Biblioteca Civica locale e delle principali tracce della storia del nostro territorio, promosse dalla Biblioteca stessa, con lettura e/o narrazione di testimonianze

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ SCUOLA SECONDARIA - LABORATORIO TEATRALE

Un percorso laboratoriale che abbia come principale obiettivo quello di fornire strumenti che aiutino i ragazzi a sviluppare le competenze relazionali, emotive e comunicative attraverso i canali verbale e non verbale. Il teatro è un linguaggio universale e interculturale che consente di promuovere l'ascolto e la socialità, nonché l'intelligenza emotiva e l'empatia, attraverso l'uso dello spazio, del corpo, della voce, e di valorizzare anche gli alunni che nell'apprendimento formale si sentono inadeguati o presentano difficoltà.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire la conoscenza di sé
 Potenziare le competenze artistiche, ambientali e culturali
 Potenziare le competenze sociali e cooperative
 Potenziare le competenze linguistiche

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ SCUOLA SECONDARIA - PROGETTO DI ATTUALITÀ E GEO-STORIA

Verranno proposti interventi di attualità con esperti esterni alla scuola su argomenti legati al programma di geografia di terza.

Obiettivi formativi e competenze attese

Prendere consapevolezza di essere "cittadini del mondo"; imparare ad analizzare "criticamente" la realtà che ci circonda; sviluppare un pensiero "argomentativo"

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ SCUOLA SECONDARIA - "VEDERCI CHIARO", ATTIVITÀ DI LABORATORIO IN CLASSE

Durante l'incontro verranno trattati/approfonditi i seguenti argomenti: fisica della luce, anatomia e funzionamento dell'occhio umano, differenze tra l'occhio umano e quello di alcuni animali, percezione dei colori e dello spazio, illusioni ottiche. Verranno proposte prove pratiche sulla percezione dello spazio, dei colori e del campo visivo, verranno presentati e analizzati alcuni esempi di illusioni ottiche e verranno visionati e discussi filmati teorici.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi disciplinari: - acquisire/consolidare informazioni di carattere scientifico; - organizzare il proprio pensiero e compiere operazioni mentali di vario tipo (analisi, sintesi, valutazioni, relazioni, associazioni, confronti,...); - pensare e interagire per relazioni e per analogie. Obiettivi trasversali: - partecipare attivamente ad una discussione, porre domande, esprimere un'opinione personale

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ SCUOLA SECONDARIA - LA CONOSCENZA DEL MONDO

IL PROGETTO PREVEDE CHE L'ALUNNO IMPARI AD ORIENTARSI IN AMBIENTI ESTERNI ALL'ISTITUTO SCOLASTICO, FACCIA DELLE PICCOLE COMPERE (IN UN'EDICOLA, IN UNA PANETTERIA), RICONOSCA E MANEGGI PICCOLE QUANTITÀ DI DENARO, PRENDA DEI LIBRI IN PRESTITO DALLA BIBLIOTECA, CONOSCA LUOGHI PUBBLICI DEL TERRITORIO (IL COMUNE, L'OSPEDALE).

Obiettivi formativi e competenze attese

EDUCATIVI: VIVERE ESPERIENZE LEGATE AL MONDO ESTERNO DIDATTICI:
DOCUMENTARE SIA A LIVELLO ORALE CHE SCRITTO LE ESPERIENZE VISSUTE

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ SCUOLA SECONDARIA - GIOCHI BREBAS

Gli alunni delle classi 2°B e 3°A parteciperanno al campionato dei giochi Brebas organizzato dal dipartimento d'informatica dell'università statale di Milano.

Obiettivi formativi e competenze attese

Divisi in squadre di massimo quattro componenti dovranno risolvere quesiti di logica informatica in un tempo massimo di 45 minuti. Il docente formerà delle squadre eterogenee, inserirà tutti i nominativi sulla piattaforma che rilascerà dei codici per poter partecipare alla gara. Gli alunni si eserciteranno su quesiti degli anni precedenti,

poi effettueranno due test di simulazione, e infine disputeranno la gara tra il 11 e il 15 novembre.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ SCUOLA SECONDARIA - C.S.S.

Attività del Centro Sportivo Scolastico

Obiettivi formativi e competenze attese

• Utilizzare l'allenamento per migliorare le proprie prestazioni • Utilizzare l'allenamento per migliorare le proprie prestazioni e le capacità • Ampliare l'applicazione dei principi metodologici dell'allenamento • Saper controllare le proprie emozioni • Stabilire corretti rapporti interpersonali • Mettere in atto comportamenti operativi ed organizzativi all'interno del gruppo__

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive: Palestra

❖ SCUOLA SECONDARIA - VOVINAM PROGETTO SCUOLA

Il progetto prevede la possibilità di far conoscere ai ragazzi l'arte marziale attraverso l'apprendimento delle tecniche base del VOVINAM.

Obiettivi formativi e competenze attese

Un praticante di Arti Marziali e di Vovinam non impara "a tirare calci e pugni", un praticante di Vovinam inizia il suo percorso per imparare e fare suoi concetti come: 1. disciplina e rispetto per i propri compagni, insegnanti e Maestri; 2. disciplina e rispetto verso gli altri; 3. autostima e consapevolezza delle proprie capacità fisiche e mentali; 4. squadra e gruppo. Da un punto di vista fisico ed atletico la pratica del Vovinam: 1. Migliora l'agilità e la coordinazione. 2. Migliora il fisico. 3. Accresce la consapevolezza del proprio corpo e della propria forza. 4. Scarica enormemente le energie negative

fonte di stress psicofisico.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive: Palestra

❖ SCUOLA SECONDARIA - TENNIS IN CARROZZINA

Il progetto prevede incontri con tennisti in carrozzina, spiegheranno la loro esperienza e faranno attività pratica in palestra provando a giocare a tenni seduti in carrozzina.

Obiettivi formativi e competenze attese

La finalità, oltre a quella squisitamente sportiva, è di promuovere i diritti delle persone con disabilità a condurre una vita normale, anche attraverso la pratica di attività sportive e di sensibilizzare la Società Civile ed i giovani sul tema della disabilità.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive: Palestra

❖ SCUOLA SECONDARIA - CERTIFICAZIONE TRINITY GRADE 6

Gli esami Trinity sono tutti correlati al Quadro Comune Europeo di Riferimento e valutano la performance del candidato; l'utilizzo del syllabo Trinity prevede una programmazione delle attività di insegnamento che ha come risultato il "saper fare operativo" sia perché l'alunno partecipa attivamente scegliendo parte degli argomenti da presentare al colloquio, proprio come accade in una conversazione reale, sia perché tale programmazione si basa sull'uso comunicativo e reale della lingua. Negli alunni aumenta la motivazione poiché acquisiscono la consapevolezza di ciò che sanno fare con la lingua. SCHEDA PROGETTO / ATTIVITÀ A.S. 2019 - 2020 BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO Preparazione alla Certificazione Trinity Grade 6

Obiettivi formativi e competenze attese

-Potenziare le competenze di base -Potenziare le competenze linguistiche in inglese lingua2
-Incrementare le conoscenze di comprensione e produzione orale in inglese lingua 2
-Consolidamento abilità orali !Approfondimento lessicale -Preparazione Certificazione Trinity Grade 6

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **SCUOLA SECONDARIA - CERTIFICAZIONE TRINITY GRADE 5**

Gli esami Trinity sono tutti correlati al Quadro Comune Europeo di Riferimento e valutano la performance del candidato; l'utilizzo del sillabo Trinity prevede una programmazione delle attività di insegnamento che ha come risultato il "saper fare operativo", sia perché l'alunno partecipa attivamente scegliendo parte degli argomenti da presentare al colloquio, proprio come accade in una conversazione reale, sia perché tale programmazione si basa sull'uso comunicativo e reale della lingua. Negli alunni aumenta la motivazione poiché acquisiscono la consapevolezza di ciò che sanno fare con la lingua. Preparazione alla Certificazione Trinity Grade 5.

Obiettivi formativi e competenze attese

DIDATTICI - consolidamento abilità di interazione orale su argomenti noti - approfondimento lessicale di argomenti previsti per Grade 5 esame Trinity

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **SCUOLA SECONDARIA - CONVERSAZIONE/INTERAZIONE ORALE CON ESPERTO MADRELINGUA INGLESE**

L'attività di conversazione con esperto madrelingua inglese prevede un consolidamento e potenziamento di fluency espositiva di full immersion che sviluppa negli alunni la consapevolezza che la lingua inglese non è solo una materia scolastica, ma uno strumento indispensabile di comunicazione. Agli alunni si offre la possibilità di sperimentare un'esposizione alla lingua straniera in situazione di vita reale, quale la

conversazione su argomenti vicini alla loro realtà di pre-adolescenti/adolescenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

EDUCATIVI - • Raggiungere attraverso l'uso di una lingua diversa dalla propria e in una situazione di realtà, consapevolezza dell'importanza del saper comunicare • provare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera • Riuscire a superare la situazione di eventuale disagio di fronte a parlante nativo britannico/americano.

DIDATTICI - essere in grado di comprendere persone che conversano in situazioni quotidiane/familiari - saper interagire in semplici scambi dialogici - produrre messaggi orali di carattere generale, finalizzati ad usi diversi, sapendo coglierne la situazione e gli elementi fondamentali di un dialogo. - conoscere strutture/ funzioni/ lessico affrontati mostrando un adeguato controllo nel loro riutilizzo a livello orale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ SCUOLA SECONDARIA - MODULO CLIL "WOMEN'S RIGHTS"

La metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) è una delle strategie più efficaci per rendere gli alunni competenti, comunicativi e fluenti in una lingua straniera. Il CLIL è una metodologia che favorisce la promozione dell'educazione interculturale, l'approccio plurilingue e i paragoni linguistici. Agevola l'utilizzo della lingua in un altro ambito cognitivo. Diventa fondamentale quindi diversificare al massimo le metodologie didattiche in modo da renderle fruibili attraverso l'uso spontaneo della lingua straniera e contestuale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi L 2 - incremento del lessico e rinforzo grammaticale e acquisizione di alcune nuove strutture grammaticali utili per un'efficacia comunicativa - saper comprendere e utilizzare la lingua in un contesto specifico (efficacia comunicativa) - aumentare la consapevolezza dell'utilità di padroneggiare la lingua straniera - usare la lingua straniera come mezzo operativo Obiettivi disciplinari (Scienze) - acquisire informazioni di carattere scientifico; - organizzare il proprio pensiero e compiere operazioni mentali di vario tipo (analisi, - sintesi, valutazioni, relazioni, associazioni, confronti); - pensare e interagire per relazioni e per analogie, formali e/o fattuali. Obiettivi trasversali - partecipare attivamente ad una discussione, porre domande, esprimere un'opinione

personale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **SCUOLA SECONDARIA - CLIL "NUTRITION"**

La metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) è una delle strategie più efficaci per rendere gli alunni competenti, comunicativi e fluenti in una lingua straniera. Il CLIL è una metodologia che favorisce la promozione dell'educazione interculturale, l'approccio plurilingue e i paragoni linguistici. Agevola l'utilizzo della lingua in un altro ambito cognitivo. Diventa fondamentale quindi diversificare al massimo le metodologie didattiche in modo da renderle fruibili attraverso l'uso spontaneo della lingua straniera e contestuale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi L 2 - incrementare il lessico e rinforzare la grammatica e l'acquisizione di alcune nuove strutture grammaticali utili per un'efficacia comunicativa - saper comprendere e utilizzare la lingua in un contesto specifico (efficacia comunicativa) - aumentare la consapevolezza dell'utilità di padroneggiare la lingua straniera - usare la lingua straniera come mezzo operativo Scienze - consolidare informazioni di carattere scientifico; - organizzare il proprio pensiero e compiere operazioni mentali di vario tipo (analisi, sintesi, valutazioni, relazioni, associazioni, confronti,...); - pensare e interagire per relazioni e per analogie. Obiettivi trasversali - partecipare attivamente ad una discussione, porre domande, esprimere un'opinione personale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **SCUOLA SECONDARIA - CLIL - SOUTH AFRICA GEOGRAPHY HISTORY AND CIVILIZATION**

il progetto mira a conoscere il Sud Africa da vari punti di vista, storici, culturali, etnici, geografici e civili

Obiettivi formativi e competenze attese

DIDATTICI Durante le lezioni in compresenza si introdurranno vari aspetti del Sud Africa Gli alunni saranno stimolati ad affrontare argomenti nuovi in lingua straniera con l'aiuto della LIM, slides, video Svolgeranno varie attività sia singolarmente che in piccoli gruppi Alla fine sosterranno una verifica finale in lingua inglese

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ SCUOLA SECONDARIA - CLIL - MARTIN LUTHER KING AND THE AMERICAN CIVIL RIGHTS MOVEMENT

CLIL : il progetto mira ad approfondire la figura di Martin Luther King e il movimento dei diritti civili negli Stati Uniti

Obiettivi formativi e competenze attese

DIDATTICI - Durante le lezioni in compresenza si introdurranno vari aspetti della lotta per i diritti civili negli Stati Uniti e conosceranno la figura di Martin Luther King Gli alunni saranno stimolati ad affrontare argomenti nuovi in lingua straniera con l'aiuto della LIM, slides, video Svolgeranno varie attività sia singolarmente che in piccoli gruppi Alla fine sosterranno una verifica finale in lingua inglese

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ SCUOLA SECONDARIA PROGETTO AFFETTIVITA'

Accompagnamento educativo nei confronti di ragazzi che stanno affrontando snodi delicati e fondamentali della pubertà e della transizione adolescenziale e si confrontano con esperienze che contribuiranno profondamente a definire le loro identità e a strutturare i loro stili di vita adulti.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Educare alla conoscenza di sé, delle proprie emozioni, dei propri bisogni e delle proprie aspettative; -Potenziare le competenze dei ragazzi nella percezione e

nell'espressione di sé e nell'ascolto e conoscenza dell'altro; -Migliorare il clima relazionale all'interno del gruppo classe; Incrementare la capacità di stabilire positivi rapporti interpersonali per favorire una più consapevole gestione dei conflitti e la costruzione di dinamiche di tipo cooperativo e partecipativo; -Promuovere momenti di riflessione su cosa significa essere in relazione con gli altri; -Favorire un confronto ed un dialogo aperto tra ragazzi e ragazze in merito ai bisogni e alle paure di ciascuno, gli aspetti positivi e negativi della relazione con individui del sesso opposto; -Aiutare i ragazzi a definire quali sono i valori sociali e culturali che influenzano la loro scelta esistenziale e relazionale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **SCUOLA SECONDARIA - BULLISMO E CYBERBULLISMO**

Iniziative di formazione e sensibilizzazione, attraverso una progettualità che coinvolge tutta la comunità scolastica e realtà associative ed istituzionali del territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

- aumentare la consapevolezza dei rischi di un utilizzo inappropriato del cellulare - aiutarli a sviluppare empatia nei confronti di chi subisce atti di bullismo e cyberbullismo - farli riflettere sulla responsabilità personale, come attori e come spettatori, di fronte a situazioni di questo genere, collegandosi ai temi della giustizia, del rispetto e dell'inclusione **OBIETTIVI:** 'Si propone un percorso didattico per riflettere sul tema del Cyberbullismo attraverso la proposta di spunti di discussione, video, articoli di cronaca al fine di lavorare su tre piani: o Piano cognitivo □ stimolo del senso critico o Piano emotivo □ promozione della consapevolezza emotiva e dell'empatia o Piano etico □ promozione del senso di responsabilità e giustizia

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **SCUOLA SECONDARIA - POTENZIAMENTO MUSICALE**

Corso pomeridiano indirizzato alle classi del corso musicale. Il corso è un

approfondimento della pratica strumentale e della teoria musicale, ha durata annuale per 45 minuti a settimana.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Preparazione agli esami d'ammissione al liceo musicale - Preparazione di ensemble musicali, dal duo a gruppi cameristici più ampi. - Partecipazione a: concerto di Natale, giornata del malato, concerto finale, concorso/rassegna musicale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Musica

❖ DELF SCOLAIRE A1

Potenziamento delle competenze della lingua francese finalizzata al raggiungimento di una certificazione (DELF A1) rivolto a tutti gli alunni delle classi seconde e terze, con particolare attenzione agli alunni con un buon livello di competenza di base. Gran parte della preparazione alla certificazione verrà svolta in classe durante le ore curricolari avvalendosi di un insegnante madrelingua francese, ma sarà indispensabile un breve percorso di potenziamento che consenta di mettere a punto strategie e modalità specifiche e di effettuare simulazioni delle prove per chi deciderà di affrontare l'esame. I laboratori di potenziamento pomeridiano si alterneranno sui diversi gruppi classe. L'intera proposta potrebbe essere gestita anche con la didattica a distanza. Sono previste attività pratiche quali comprensioni scritte, semplici produzioni orali e brevi documenti audio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Questa certificazione permette: - agli alunni: - di consolidare e migliorare competenze già acquisite; - di avvicinarsi ad esami esterni alla scuola, mettersi alla prova in un contesto ampio e diversificato (sede - - dell'esame scritto è l'Università, sede dell'esame orale il Centre Culturel Français di Milano); - di ottenere un diploma riconosciuto a livello internazionale che li motivi e dia loro merito. - Potenziare le competenze culturali - Potenziare le competenze linguistiche

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD
STRUMENTI
ATTIVITÀ
**SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Per definire i **risultati attesi** dell'attività è necessario premettere che l'utilizzo delle nuove tecnologie digitali impone, che tutti gli spazi della scuola, siano allineati a questa visione di cambiamento. L'educazione digitale si basa su nuovi modelli di interazione didattica che prevedono anche l'uso della tecnologia senza conferirle necessariamente un ruolo centrale. In questa ottica il nostro istituto promuove un nuovo concetto di spazio e laboratorio, che come precedentemente detto vede una riconfigurazione funzionale degli ambienti per l'apprendimento, a partire da ciascuna aula, che anche grazie al potenziamento dell'accesso alla rete acquista una nuova

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

visone aperta alla collaborazione e al confronto.

La imminente disponibilità di una elevata capacità di accesso in rete (disponibilità dell'Adsl a Fibra ottica),su cui con l'Amministrazione comunale si sta lavorando, con la disponibilità in ogni aula di una LIM e di altri device, dovrà garantire una didattica e una progettualità flessibile e disponibile in qualunque ambiente. La prevista utilizzazione di una comune piattaforme e-learning, per una didattica della condivisione, (Classroom di Google Suite), consentirà di disporre di ulteriori " *ambienti*" *comuni e collaborativi*. È possibile offrire direttamente, in videoconferenza le lezioni svolte, oppure dopo averle salvate in vari formati, è possibile inviarle per posta elettronica agli studenti assenti, ma anche ai presenti, oppure è possibile salvarle e renderle sempre disponibili per la condivisione, su una piattaforma didattica, ad es. quella del registro di classe o preferibilmente su altre piattaforme e-learning, quali Classroom, per la quale si è già proceduto alla registrazione di tutti gli

STRUMENTI

ATTIVITÀ

alunni dei tre Plessi a "Google Suite for Education". Allo stesso tempo tale organizzazione rende possibile realizzare incontri collegiali e con le famiglie a distanza.

Le tecnologie, se accompagnate da adeguate metodologie didattiche, possono quindi offrire un valido contributo per la riduzione del disagio e della disabilità, oltreché garantire adeguata formazione anche ai ragazzi che per gravi problemi di salute devono interrompere la frequenza scolastica.

In questa visione di scuola digitale, determinante non è solo la scelta e l'individuazione degli spazi, ma anche la **flessibilità didattica**, ossia la capacità di passare da una configurazione didattica ad un'altra. Per rendere possibile questa nuova visione organizzativa, occorre che questa sia "leggera", sia fisicamente che economicamente, e distribuita nei vari ambienti scolastici. La didattica digitale parte in classe, ma si realizza anche negli ambienti comuni, predisposti alla collaborazione, nei laboratori, nelle biblioteche scolastiche, che

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

devono ritornare ad essere luoghi dove sviluppare o proseguire l'attività progettuale e *l'incontro tra sapere e saper fare*.

Il nostro istituto si trova nelle condizioni ideali per rendere ogni suo ambiente formale ed informale un luogo laboratoriale, connesso con tutte le risorse disponibili in rete, in quanto come prima detto, dispone in ogni sua aula di PC, Lim e videoproiettore, inoltre il potenziamenti della connessione wifi in ogni ambiente, (in fase di realizzazione) rende possibile trasformare così ogni spazio in un ambienti digitali.

Destinatari del piano sono gli alunni dei tre plessi e indirettamente famiglie e docenti.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ****COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Obiettivi dell'attività sono:

1. Definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare
2. Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave

Azione#17

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

L'iniziativa organizzata dall'Animatore Digitale e dalla Funzione Strumentale con il supporto del team EFT introduce al pensiero computazionale nelle classi della primaria, estendendo una proposta già attiva nella secondaria con il supporto tecnico dell'Equipe Formativa dell'USR Lombardia. La piattaforma utilizzata per le esercitazioni è Code.org. Gli studenti coinvolti sono quelli delle classi quarta e quinta della primaria e tutti gli studenti della secondaria. Il progetto Bebras e la partecipazione alla relativa gara degli allievi della secondaria consente di stimolare gli allievi al pensiero computazionale.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

La formazione sulla piattaforma GSuite si è articolata in interventi differenziati per livello di competenza dei docenti e degli alunni, sui temi:

1. I concetti fondamentali di GSuite For Education
2. le opportunità di Classroom
3. come costruire un modulo didattico (riservato ai docenti)

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Le attività di formazione saranno realizzate per gli alunni durante le attività didattiche con il supporto di esperti e il tutoraggio dei docenti di classe.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

VIALE PAPA GIOVANNI/ABBIATEGRAS - MIAA8E901Q

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

La "valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita,

evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata ad esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità." Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012

La valutazione avverrà attraverso l'osservazione

- Iniziale per delineare un quadro delle competenze dei bambini al momento dell'inserimento o all'inizio di un percorso didattico;
- In itinere per aggiustare, modificare, individualizzare le proposte e gli interventi successivi;
- Finale mirata ad individuare le competenze acquisite, la qualità degli interventi didattici, il significato dell'esperienza scolastica nella sua globalità.

Le verifiche verranno svolte sia in itinere che al termine del percorso attraverso:

- L'osservazione diretta del bambino in situazioni strutturate e non
- Attraverso gli elaborati dei bambini...

Criteria di valutazione delle capacità relazionali:

Durante le attività gli alunni verranno osservati e verrà valutata la collaborazione, la partecipazione alle attività, la capacità di riconoscere pensieri ed emozioni promuovendo auto consapevolezza delle relazioni con se stesso, con gli altri e con il mondo.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

CARDUCCI-ABBIATEGRASSO - MIMM8E901X

Criteria di valutazione comuni:

In linea con il D.L. 13 aprile 2017 n. 62, il nostro Istituto considera la valutazione una parte essenziale dell'azione educativa, che ha lo scopo di rilevare:

- i progressi compiuti dall'alunno nell'area cognitiva;
- il processo di maturazione della personalità nel comportamento, nella partecipazione, nel senso di responsabilità e nell'impegno. Essa è volta a:
 - valorizzare le potenzialità dell'alunno;
 - promuovere le capacità cognitive, affettive e relazionali dell'allievo, per orientarlo nelle scelte future. I docenti attuano tre tipi di valutazione:
 - la valutazione iniziale che permette di valutare il possesso dei prerequisiti in modo tale da determinare la pertinenza del percorso che si intende affrontare;
 - la valutazione formativa che consente di monitorare in itinere il processo di insegnamento/apprendimento per poterlo modificare durante la realizzazione e per poter predisporre interventi di recupero e di rinforzo sulla base delle esigenze degli alunni;
 - la valutazione sommativa dedotta da osservazioni sistematiche, da prove specifiche e dallo scarto tra il livello di partenza e quello raggiunto.

La valutazione periodica del comportamento e degli apprendimenti è affidata ai docenti della scuola. Il Collegio Docenti ha elaborato e condiviso griglie di valutazione del profitto e del comportamento, al fine di garantire equità ed omogeneità nelle valutazioni stesse, di rendere trasparente l'azione della scuola e di avviare gli alunni alla consapevolezza del significato dei propri voti.

La valutazione degli alunni BES e DSA va rapportata al PEI o al PDP che costituiscono il punto di riferimento per le attività educative a favore degli alunni con disabilità, per questi ultimi, in particolare, è assolutamente necessario dare rilievo ai processi e non solo alle prestazioni.

In allegato le corrispondenze tra le valutazioni in decimi e i livelli di apprendimento

ALLEGATI: criteri comuni livello degli apprendimenti scuola secondaria.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

In allegato i criteri comuni di valutazione del comportamento

ALLEGATI: valutazione comportamento scuola secondaria.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

In allegato i criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

ALLEGATI: criteri ammissione classe successiva scuola secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

In allegato i criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di stato

ALLEGATI: criteri ammissione esame scuola secondaria.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

U. E M. DI SAVOIA-ABBIATEGRASSO - MIEE8E9011

Criteri di valutazione comuni:

In linea con il D.L. 13 aprile 2017 n. 62, il nostro Istituto considera la valutazione una parte essenziale dell'azione educativa, che ha lo scopo di rilevare:

- i progressi compiuti dall'alunno nell'area cognitiva;
- il processo di maturazione della personalità nel comportamento, nella partecipazione, nel senso di responsabilità e nell'impegno. Essa è volta a:

- valorizzare le potenzialità dell'alunno;
- promuovere le capacità cognitive, affettive e relazionali dell'allievo, per orientarlo nelle scelte future. I docenti attuano tre tipi di valutazione:
 - la valutazione iniziale che permette di valutare il possesso dei prerequisiti in modo tale da determinare la pertinenza del percorso che si intende affrontare;
 - la valutazione formativa che consente di monitorare in itinere il processo di insegnamento/apprendimento per poterlo modificare durante la realizzazione e per poter predisporre interventi di recupero e di rinforzo sulla base delle esigenze degli alunni;
 - la valutazione sommativa dedotta da osservazioni sistematiche, da prove specifiche e dallo scarto tra il livello di partenza e quello raggiunto.

La valutazione periodica del comportamento e degli apprendimenti è affidata ai docenti della scuola. Il Collegio Docenti ha elaborato e condiviso griglie di valutazione del profitto e del comportamento, al fine di garantire equità ed omogeneità nelle valutazioni stesse, di rendere trasparente l'azione della scuola e di avviare gli alunni alla consapevolezza del significato dei propri voti.

La valutazione degli alunni BES e DSA va rapportata al PEI o al PDP che costituiscono il punto di riferimento per le attività educative a favore degli alunni con disabilità, per questi ultimi, in particolare, è assolutamente necessario dare rilievo ai processi e non solo alle prestazioni.

In allegato le corrispondenze tra le votazioni in decimi e i livelli di

apprendimento.

ALLEGATI: criteri comuni livello degli apprendimenti scuola primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Si riportano i criteri comuni di valutazione del comportamento

ALLEGATI: valutazione comportamento scuola primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Si riportano i criteri di ammissione/non ammissione per la scuola primaria

ALLEGATI: criteri ammissione scuola primaria.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Il contesto è determinato dai dati qualitativi e quantitativi relativi alla presenza di alunni DVA e BES nell'Istituto. Dal punto di vista quantitativo i dati di quest'anno se confrontati con i dati degli scorsi anni, evidenziano che il numero degli alunni con DSA e degli alunni con BES è in costante aumento. Si passa infatti da una percentuale del 14,3 per cento di alunni BES, rilevati lo scorso anno scolastico, al 19,88 per cento rilevati quest'anno.

In particolare il trend annuale, che riguarda gli alunni con BES senza certificazione, segnala una significativa crescita degli alunni stranieri con svantaggio linguistico-culturale e degli alunni con DSA, **provenienti anche da altri bacini di utenza, comunali o addirittura extracomunali**

Un team di insegnanti inclusivi a tempo indeterminato, set di apprendimento adeguati, ampi spazi per la didattica laboratoriale e in particolare per la didattica laboratoriale informatica nella scuola secondaria, sono tutti elementi che contribuiscono a creare un ambiente di apprendimento più inclusivo e più rispondente ai bisogni formativi degli alunni e alle aspettative delle loro famiglie.

I dati relativi all'anno 2019-2020 rilevano la presenza nei tre plessi di 270 alunni con BES su un totale di 1358 alunni iscritti. In particolare gli alunni DVA sono 50. Gli alunni con DSA sono 81. Un solo alunno ADHD. Gli alunni con BES secondo le diverse tipologie sono 139: 14 con svantaggio socio-economico, 47 con svantaggio

linguistico-culturale, 21 stranieri di recente immigrazione, 32 con disagio comportamentale, 24 alunni con BES ancora di certificare, sono invece presenti nella scuola dell'infanzia.

La scuola ha individuato una funzione strumentale (docente della scuola secondaria) per i tre ordini di scuola, un referente per l'infanzia, un referente per la primaria e un referente per gli stranieri. Queste figure svolgono azioni di coordinamento delle attività previste per gli alunni BES collaborano alla pianificazione di interventi mirati; raccolgono la documentazione, riferiscono sulle normative al collegio docenti e mettono a disposizione di tutti gli operatori scolastici materiali facilitanti. Il consiglio di classe/ team docenti/intersezione individua le problematiche, le strategie e le metodologie utili per favorire l'inclusione e la partecipazione degli studenti BES al contesto di apprendimento e si occupa della stesura e applicazione dei PEI e PDP. Il gruppo di lavoro (GLI) definisce le azioni strategiche finalizzate ad incrementare il livello di inclusività, assume funzioni di raccordo e di coordinamento di tutte le risorse specifiche presenti nella scuola, elabora il PAI quale strumento di programmazione, riflessione e autovalutazione della scuola.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Associazioni
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il Piano Educativo Individualizzato è elaborato dai docenti contitolari della classe o dal consiglio di classe. Partecipano alla redazione del PEI i genitori o chi ne esercita la responsabilità e le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con la classe e con l'alunno disabile. Nell'ambito della redazione del PEI, i soggetti di cui sopra si avvalgono della collaborazione dell'Unità di valutazione multidisciplinare, di cui al DPR 24 febbraio 1994. Il documento è redatto all'inizio di ogni anno scolastico, a partire dalla scuola dell'infanzia; tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di Funzionamento; è soggetto a verifiche periodiche, nel corso

dell'anno scolastico, per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche. E' un documento strategico perché individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento efficace in tutte le sue dimensioni: relazionale; della socializzazione; della comunicazione; dell'interazione; dell'orientamento e delle autonomie; esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata; definisce gli strumenti per l'effettivo svolgimento dell'alternanza scuola-lavoro, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione; indica le modalità di coordinamento degli interventi in esso previsti e la loro interazione con il Progetto individuale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti di classe, docenti di sostegno, famiglia e neuropsichiatra.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La famiglia viene coinvolta nel processo di definizione degli interventi funzionali all'apprendimento e al successo formativo attraverso colloqui individuali, supportati, se necessario, dal Gruppo operativo e da incontri con il Referente dell'Inclusione. A conclusione dell'iter istruttorio viene consegnata copia del PEI o del PDP .

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento di alcune famiglie nel GLI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Rapporti con famiglie

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Funzione strumentale Funzione strumentale per l'inclusione

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Associazioni di
riferimento** Progetti territoriali integrati

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

È il Decreto Legislativo 62 del 13 aprile 2017 che delinea le procedure di valutazione da applicare nella scuola. Per gli alunni DVA la valutazione è determinata sulla base del raggiungimento degli obiettivi minimi o differenziati, indicati nel PEI. Per gli alunni BES la valutazione avviene sulla base degli obiettivi comuni raggiunti con l'utilizzo degli strumenti compensativi e dispensativi previsti nel PDP.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Per alcuni alunni DVA è prevista la stesura di un progetto ponte che prevede la presenza a inizio anno di figure di continuità (docenti di sostegno dell'ordine di scuola precedente) per facilitare l'inserimento dell'alunno nella nuova realtà scolastica.

Approfondimento

Si allega il PAI elaborato dalla scuola

ALLEGATI:



PAI-2019-20.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

ALLEGATI:

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA.pdf





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Coordinamento didattico: - attuazione piano attività didattiche Coordinamento organizzativo: - utilizzo spazi comuni - modalità di ingresso, uscita, intervallo - coordinamento con il personale interno e con gli educatori comunali - piano di sostituzione interno - segnalazione e gestione sicurezza - rapporti con le famiglie - sostituzione del Dirigente	2
Funzione strumentale	Funzione strumentale per la Qualità, Autovalutazione e Bilancio Sociale; 1) Raccogliere e curare la documentazione dei materiali didattici; 2) Consultare il sito del MIUR, dell' INVALSI e la piattaformaSNV; 3) Partecipare alla modifica ed aggiornamento del RAV e del PDM; 4) Coordinare la somministrazione delle Prove Invalsi; 5) Analizzare gli esiti delle RNA e proporre spunti di riflessione al Collegio; 6) Predisposizione questionari di valutazione da parte del personale scolastico e delle famiglie Funzione strumentale per " Gestione del Piano triennale dell'Offerta	5



	<p>formativa”; 1) Collaborare alla elaborazione e all’aggiornamento del PTOF; 2) Individuazione di criteri, modalità e strumenti per la verifica e valutazione del PTOF; 3) Predisposizione e diffusione della modulistica relativa ai progetti aggiuntivi; 4) Monitoraggio in itinere e finale dei progetti aggiuntivi; 5) Consultazione ed utilizzo della piattaforma MIUR-SNV;</p> <p>Funzione strumentale per l’Inclusione; 1) Coordinamento del Gruppo di lavoro per l’Inclusività e gestione del PAI; 2) Progettazione e coordinamento organizzativo di iniziative di accoglienza, integrazione e supporto ad alunni diversamente abili, DSA, BES e stranieri; 3) Predisposizione del materiale e della modulistica per la redazione del PDP per DSA e BES; 4) Coordinamento di interventi educativi sinergici tra la scuola, le famiglie, i servizi socio-educativi, gli enti locali e le associazioni del territorio; 5) Sviluppo dei rapporti con il territorio per la progettazione e realizzazione di percorsi integrati e personalizzati di prevenzione e recupero della dispersione; 6) Promozione della partecipazione degli studenti e delle famiglie alle attività della scuola; 7) Referente per l’intercultura</p> <p>Funzione strumentale per Supporto Scuola Digitale; 1) Supporto registro elettronico; 2) supporto ai c.d.c 3) supporto ai Docenti attività DDI; 4) promuove e supporta tutte le attività connesse alla funzione docente.</p> <p>Funzione strumentale per “ Accoglienza, continuità e orientamento”; 1) Pianificare le</p>	
--	--	--



	<p>attività di continuità verticale e coordinare le iniziative di raccordo con la Scuola dell'Infanzia e la scuola Primaria; 2) Raccordo della progettazione curricolare Infanzia-Primaria-Secondaria per un proficuo processo di verticalizzazione tra i tre ordini di scuola secondo " Le indicazioni Nazionali per il Curricolo"; 3) Curare le attività di accoglienza degli alunni della scuola dell'infanzia e affiancare il passaggio tra i diversi ordini di scuola con il supporto dei Referenti di plesso; 4) Prendere accordi con il DS per l'accoglienza dei nuovi alunni e curare le relazioni con gli insegnanti delle scuole del territorio; 5) Collegamento con le proposte provenienti da enti locali ed associazioni; 6) Partecipare alla stesura del PTOF e del RAV relativa all'area di responsabilità; 7) Raccogliere e curare la documentazione educativo-didattica mediante un archivio digitale; Area certificazioni linguistiche - Coordinamento e organizzazione delle attività per il miglioramento delle competenze linguistiche finalizzato al conseguimento delle certificazioni linguistiche Gestione del sito web della scuola e della strumentazione informatica dell'istituto - Aggiornamento costante e implementazione del sito della scuola sia dell'area utenza che dell'area riservata - Cura, predisposizione e manutenzione della strumentazione informatica della scuola - Supporto ai docenti per l'utilizzo del registro elettronico e delle LIM - Adattamento web dei materiali -</p>	
--	---	--



	Coordinamento utilizzo registro elettronico - Disponibilità a seguire corsi di formazione	
Responsabile di plesso	Supporto per la gestione della scuola Organizzazione attività didattica Condivisione con il D.S. della promozione e conduzione delle interazioni interne con: - DSGA per la segreteria - F.S. Condivisione con il D.S. della promozione e conduzione delle interazioni interne con: - altre scuole - iniziative dell'amministrazione - enti comunali - associazioni territoriali Coordinamento generale con il RLS e il RSPP Supporto alla gestione della sicurezza nell'Istituto Verbalizzazione sedute del Collegio Docenti Delega per funzioni organizzative del Plesso Scuola Primaria, in qualità di Responsabile di Plesso, con i seguenti compiti specifici: Coordinamento didattico - attuazione piano attività Coordinamento organizzativo - utilizzo spazi comuni - modalità di ingresso, uscita, intervallo - coordinamento con il Personale interno e con gli educatori comunali - piano di sostituzione interno - segnalazione e gestione sicurezza - rapporti con le famiglie - sostituzione del Dirigente in periodo estivo	1
Animatore digitale	L'Animatore Digitale affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD.	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>- Collaborazione con il Dirigente scolastico per il buon funzionamento organizzativo e gestionale della scuola. - Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano. - Sostituzione docenti assenti fino a dieci giorni.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione	4

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	<p>- Collaborazione con il Dirigente scolastico per il buon funzionamento organizzativo e gestionale della scuola. - Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano. - Sostituzione docenti assenti fino a dieci giorni.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione	1
AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA	- Collaborazione con il Dirigente scolastico per il buon funzionamento organizzativo e	1



<p>SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)</p>	<p>gestionale della scuola. - Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano. - Sostituzione docenti assenti fino a dieci giorni. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione 	
---	--	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>- Facilitare l'accesso ai servizi - Migliorare la fornitura dei servizi - Assicurare la continuità delle funzioni di gestione finanziaria, dell'organizzazione e dell'azione amministrativo contabile</p>
---	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online
- Pagelle on line
- Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ PREVENZIONE AL BULLISMO

<p>Azioni realizzate/da realizzare</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
---	---

**❖ PREVENZIONE AL BULLISMO**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ ORIENTAMENTO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ AGENDA 2030

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
---------------------------------	--

❖ AGENDA 2030

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ PRIMO SOCCORSO

Formazione professionale obbligatoria prevista dall'articolo 18 del testo unico (D.L.gs. 81/08)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • esercitazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ INNOVAZIONE METODOLOGICA

Le attività di formazione vengono proposte dall'Istituto capofila appartenente all'Ambito 25.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---



Destinatari	Docenti a tempo indeterminato
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **CORSO SULLA SICUREZZA FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA PERSONALE SCOLASTICO**

Tematiche generali della legislazione in materia di sicurezza e igiene del lavoro del personale scolastico e per la Scuola

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **PREVENZIONE E CONTRASTO DEL FENOMENO DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO**

Individuazione delle dinamiche sociali; educazione comportamentale ed emozionale per contrastare i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	tutti i docenti interessati



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

❖ **SCRITTURA CREATIVA**

- elementi teorici e principi generali di scrittura creativa - analisi dei testi - esercitazioni pratiche e schede di lavoro del progetto di scrittura.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	tutti i docenti interessat
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **PIATTAFORMA GSUITE**

-Utilizzo della piattaforma per l'attivazione della DDI - gestione di una classe virtuale sulla piattaforma Classroom, l'uso scolastico della casella di posta, la condivisione di materiali didattici, la gestione di calendari condivisi, l'uso di strumenti gratuiti per il lavoro collaborativo a distanza, la comunicazione a distanza attraverso chat e videoconferenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **EDUCAZIONE CIVICA**

Il curriculum di Educazione Civica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **AGENDA 2030**

L'attività di formazione guida alla riflessione sulle competenze, la metacognizione e l'Orientamento condiviso con le famiglie. Sullo sfondo i temi della sostenibilità.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ SPORTELLO DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
--	---



Destinatari	Personale neo- assunto
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ**

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico e la gestione dei beni
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSO SULLA SICUREZZA FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA PERSONALE SCOLASTICO**

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale neo-assunto
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola